

## *Il vino di Masso*

Tommaso aveva sempre lavorato a mezzadria; era di fisico robusto e per questo detto Masso. Masso aveva molti parenti e numerosi figli e di suo aveva la casa di due camere, la stalla e la scala in muratura tra camere e stalla, una cantina e tre botti piene di vino rosso. Anche Masso, come tutti, morì. Alla veglia funebre, uno dei molti parenti, che era detto lo Zozzino che starebbe per 'Grappino', propose di scendere in cantina e di dare un assaggio al vino. "Ah no! Non prima della lettura del testamento! Non prima del notaio!" dissero tutti. E venne il giorno della lettura del testamento: il lascito di Tommaso detto Masso andava per intero all'arcipretura in cambio dell'educazione scolastica dei figli. Scese il silenzio; venne fuori lo Zozzino: "Ben vi sta! Voi e il vostro notaio che sa leggere! Se davate ascolto a un inalfabeta, almeno un gocchetto lo s'era bevuto".